

## 5. La Match-up 2-3.

Anche l'adozione della Match-up con schieramento 2-3 ha avuto origine da una situazione contingente connessa alla struttura delle squadre NCAA. Qualche anno fa Olson si è trovato con una formazione che disponeva di tre giocatori di front line con due caratteristiche in comune: l'altezza e la rapidità.

Erano pertanto giocatori facilmente intercambiabili.

L'obiettivo era evidente: sopperire alla carenza di centimetri con la possibilità di trarre vantaggio dalla rapidità e dalla flessibilità.

La scelta della disposizione 2-3 iniziale divenne quasi obbligata e si dimostrò azzeccata.

Olson cercò di mantenere la maggiore coerenza possibile con gli obiettivi, le regole e la filosofia definiti nella stesura della 1-2-2.

I cambiamenti furono dettati sostanzialmente dal fatto di avere in campo due guardie e tre ali.

Il diagramma 31 mostra la disposizione iniziale caratterizzata dalle posizioni assunte dalla due guardie X1 e X2. Non sono affiancate su una stessa linea bensì una, X1, è "alta" ("up") e l'altra, X2, è "dietro" ("back") secondo la terminologia usata da Olson.



### 5.1. Le responsabilità individuali dei giocatori.

#### Le guardie.

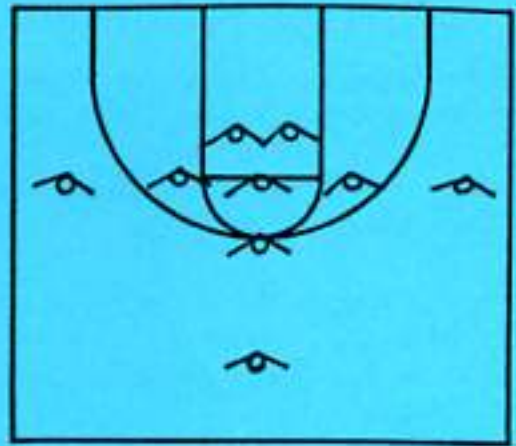
Ci sono essenzialmente due ragioni per cui una guardia si schiera alta. Con la prima si vuole fare in modo che la guardia avversaria "dichiari" un lato forte forzandola appunto lateralmente. Tenendo il pallone fuori dalla posizione centrale le ali sono aiutate nelle loro iniziative di anticipo e possono adeguare meglio le loro posizioni sul passaggio iniziale. Pertanto, la guardia "alta" prende in consegna il portatore di palla ovunque sia nella porzione di campo compresa fra la linea di metà campo e la lunetta.

In seconda battuta non si vuole che la point guard avversaria si venga a trovare ai margini della lunetta senza alcuna forma di pressione. Non deve avere nessun vantaggio.

La guardia "dietro" deve pertanto essere sempre in posizione di supporto pronta a negare la ricezione al post alto quando il pallone si viene a trovare in posizione centrale. Si porta nel semicerchio interno della lunetta quando il pallone è nelle posizioni di ala o in angolo.

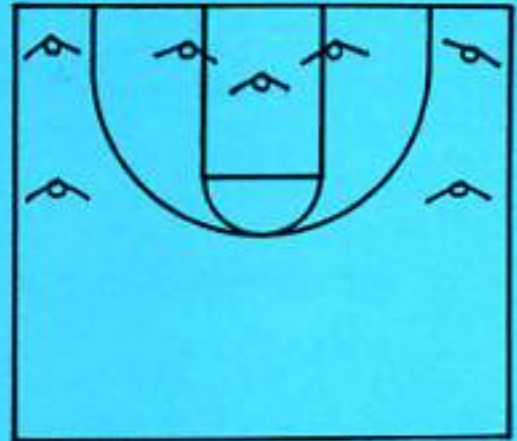
**Diagramma 32** - Sono illustrate le posizioni che occupano le guardie nelle varie situazioni di gioco. Essendo intercambiabili, possono giocare in qualsiasi delle cinque posizioni indicate relativamente a quella del pallone:

1. difesa a metà campo;
2. difesa al margine della lunetta;
3. negazione al post alto;
4. posizioni di ala (se si nega il passaggio di ritorno dall'angolo);
5. posizione di supporto (nel semicerchio interno della lunetta).



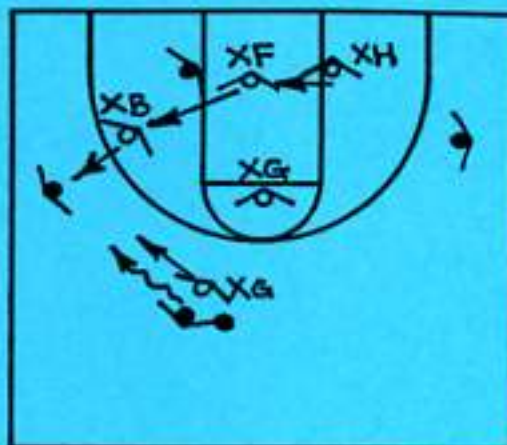
### **Le ali.**

**Diagramma 33** - Le ali sono responsabili di tutte le posizioni "ball", "front" e "help". Quando il pallone viene passato ad un'ala un difensore ala lo prende in consegna e diventa l'uomo "sul pallone". Gli altri due difensori adeguano le loro posizioni. Quando invece il pallone viene passato al post alto l'ala più vicina lo prende in consegna e gli altri difensori chiudono verso l'area per congestionarla.

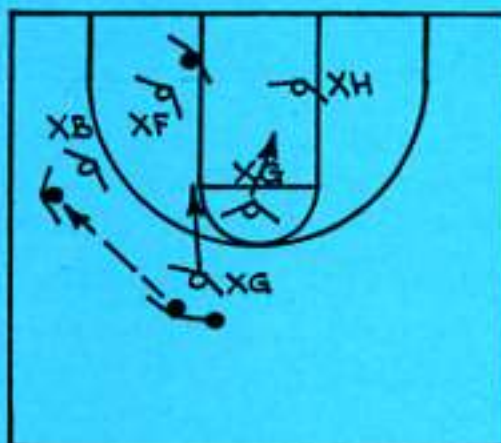


## 5.2. Le situazioni e le coperture.

**Diagramma 34** - Non appena l'attaccante in possesso del pallone si avvicina alla lunetta, la guardia "alta" lo prende in consegna cercando di forzarlo verso un lato del campo. L'altra guardia si schiera in difesa sul post alto. Le ali reagiscono adeguando le loro posizioni in relazione a quale lato forte è stato generato dall'attacco.

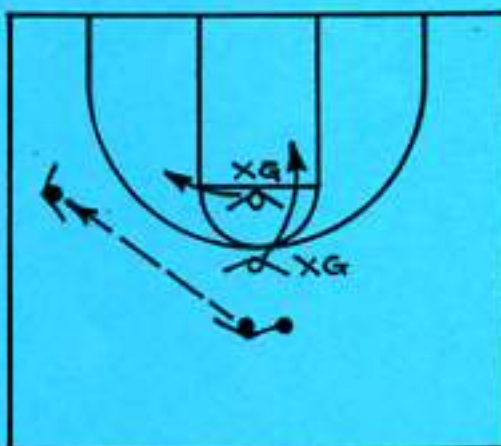


**Diagramma 35** - Quando il pallone viene passato all'ala, la guardia "alta" si stacca dall'avversario e scivola all'angolo della lunetta per ostacolare il passaggio al post alto. La guardia "dietro" adegua la propria posizione in modo da assicurare comunque un tempestivo e valido supporto. L'ala più vicina al pallone (XB) diventa l'uomo "sul pallone" mentre le altre due sono l'uomo "davanti" e l'uomo "in aiuto".

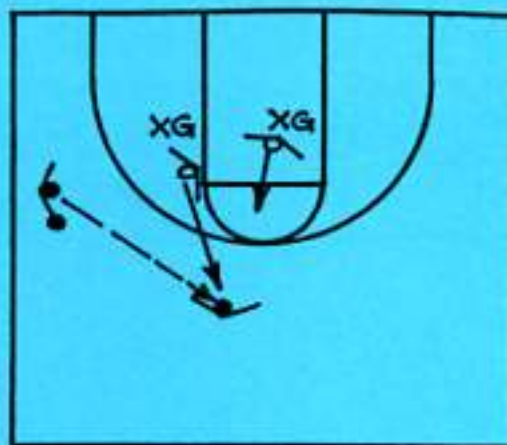


**Diagramma 36** - Nel caso in cui il passaggio guardia-ala sia un passaggio lungo le due guardie in difesa modificano il loro comportamento agendo in perfetto sincronismo e ribaltando i ruoli. Per la guardia "dietro" è più facile e rapido portarsi a controllare il post alto all'angolo della lunetta per negargli la ricezione del pallone. Se ciò accade, la guardia "alta" entra in area in posizione di supporto.

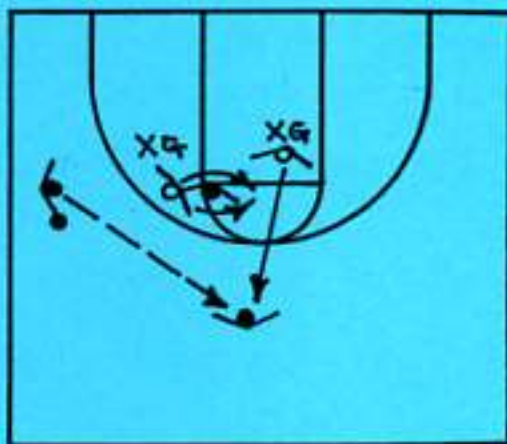
Questo comportamento è basato su una efficace comunicazione verbale fra le due guardie che solo in questo modo possono portare a compimento con successo la loro iniziativa.



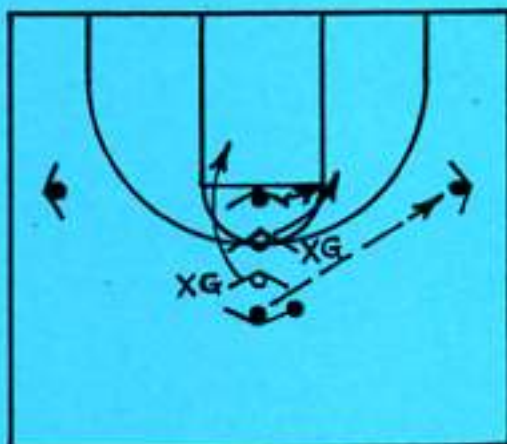
**Diagramma 37** - Sul passaggio di ritorno dall'ala alla guardia in genere è la guardia più vicina che ne assume il controllo.



**Diagramma 38** - Nei casi in cui si gioca contro un attacco con il post alto relativamente prevedibile, una delle guardie può essere incaricata della negazione totale del pallone al post. Ciò significa che il difensore interessato gioca nella posizione vicina all'angolo della lunetta davanti al post ogniqualvolta il pallone si trova nelle mani dell'ala e ruota intorno al post alto quando il pallone va alla guardia in posizione centrale. L'altra guardia è in posizione di supporto, essendo il difensore "dietro", se il pallone è all'ala, e il difensore "alto" quando è in posizione centrale.

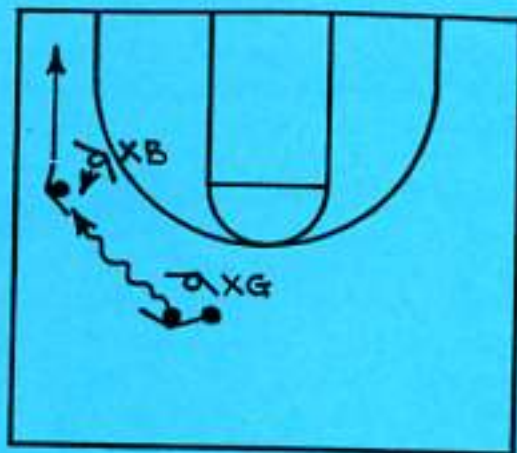


**Diagramma 39** - Sul ribaltamento del pallone con il passaggio guardia-ala la guardia "dietro" agisce come illustrato e descritto nel diagramma 38 ponendosi in posizione di negazione sul post alto che sul passaggio si sposta all'angolo della lunetta. Anche in questo caso la guardia "alta" arretra in area assumendo la posizione di supporto.

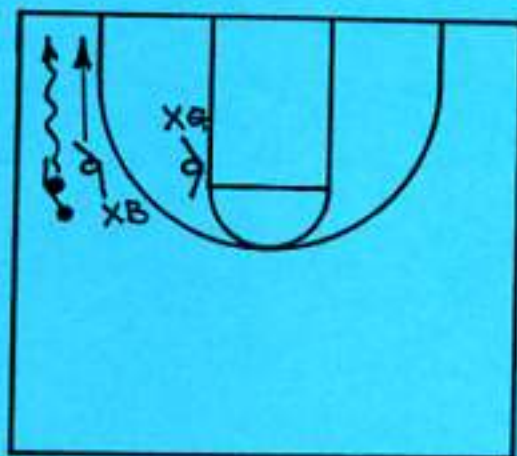


**Diagramma 40** - Se la guardia che controlla il pallone palleggia verso la posizione di ala o supera l'estensione immaginaria della linea di tiro libero, l'uomo "sul pallone" (XB) lo prende in consegna e la guardia lo abbandona scivolando nella posizione di negazione del pallone al post alto.

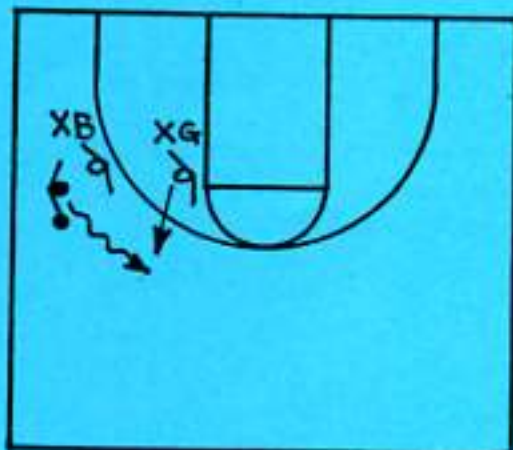
Questo comportamento è simile a quello tenuto nella stessa occasione quando è adottato lo schieramento 1-2-2.



**Diagramma 41** - Il comportamento difensivo più consueto si ha quando, ricevuto il pallone, l'ala si sposta in palleggio verso l'angolo. In questo caso, l'uomo "sul pallone" lo segue e la guardia che si è portata sul post alto all'angolo della lunetta adegua la propria posizione in relazione a quella via assunta dall'attaccante con il pallone.

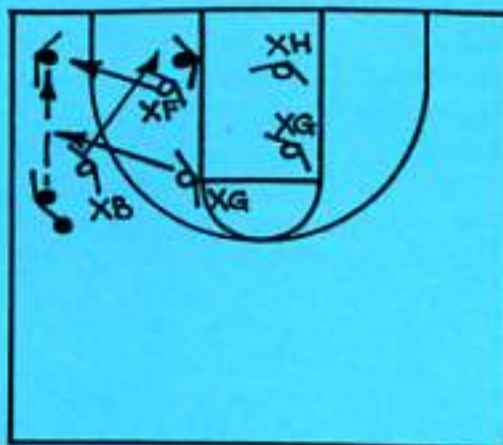


**Diagramma 42** - Nel caso esattamente contrario, ovvero quando l'ala si dirige in palleggio verso la posizione di guardia, l'uomo "sul pallone" abbandona l'attaccante in palleggio che viene rilevato dalla guardia che controllava il post alto. Questa è la guardia che diventa "alta".

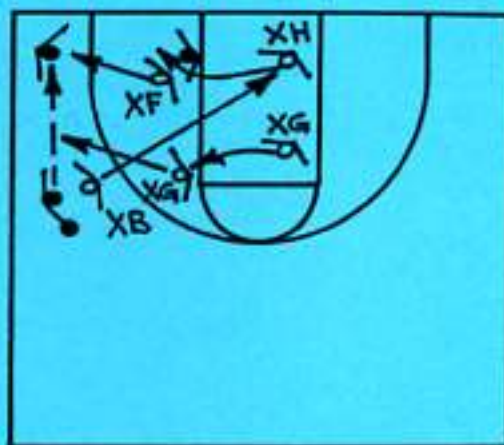


**Diagramma 43** - Sul passaggio dall'ala all'angolo possono essere adottate quattro diverse opzioni dettate dalla situazione contingente.

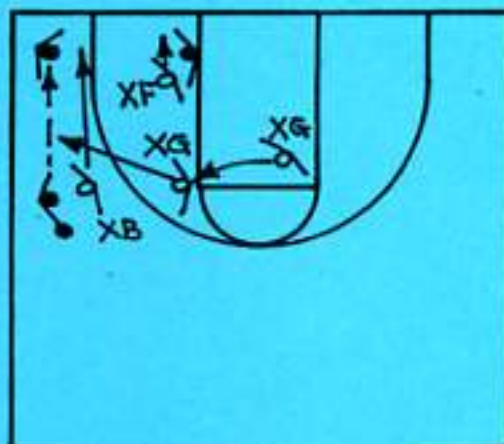
La prima dipende dalla pericolosità dell'attaccante in angolo. Se è immediata, un difensore deve scattare al più presto su di lui per limitarne l'iniziativa. L'intervento difensivo più rapido in questo frangente si è dimostrato l'invio dell'uomo "davanti" in angolo non appena il pallone lascia le mani dell'ala. Non rispettare questo momento temporale può causare seri danni, soprattutto se l'uomo "davanti" anticipa il passaggio. Così facendo, infatti, lascia libero il post basso. Non appena eseguito il passaggio e il primo movimento difensivo, l'uomo "sul pallone" esegue un breve scivolamento verso la posizione lasciata vacante dall'uomo "davanti". La guardia all'angolo della lunetta si porta nella posizione di negazione del passaggio di ritorno e quella di supporto la rimpiazza.



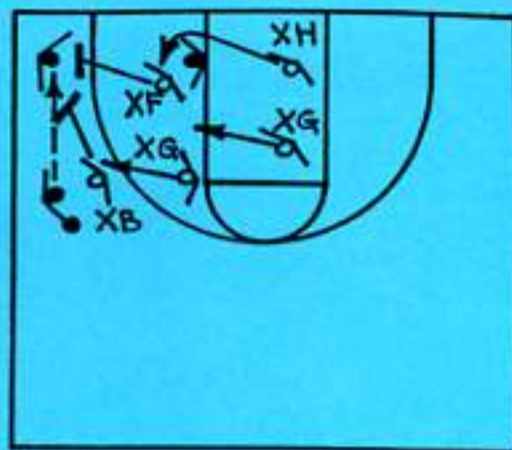
**Diagramma 44** - Se l'uomo "in aiuto" può occupare la posizione "davanti" sul post basso più rapidamente può avvenire questo cambio di competenze. In questo caso l'uomo "sul pallone" esegue uno scivolamento profondo verso la posizione di "aiuto" lasciata vacante dal compagno portatosi sul post basso. Questa è la seconda opzione.



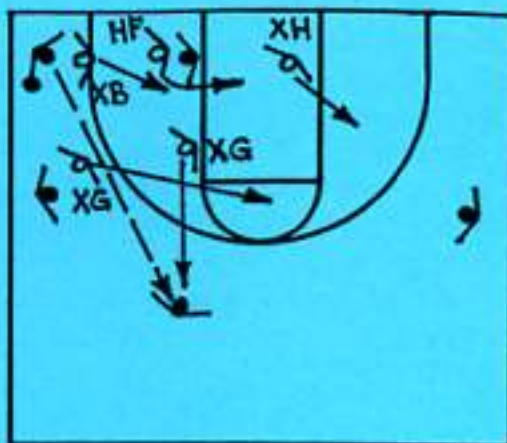
**Diagramma 45** - Nel caso in cui l'attaccante in angolo non abbia una immediata possibilità di tiro e il post basso rappresenti un pericolo, scatta la terza opzione. L'uomo "davanti" resta sul post basso adeguando la sua posizione a quella del pallone ed è l'uomo "sul pallone" che scivola in angolo a prendersi cura del nuovo possessore del pallone. Le due guardie eseguono gli spostamenti conosciuti.



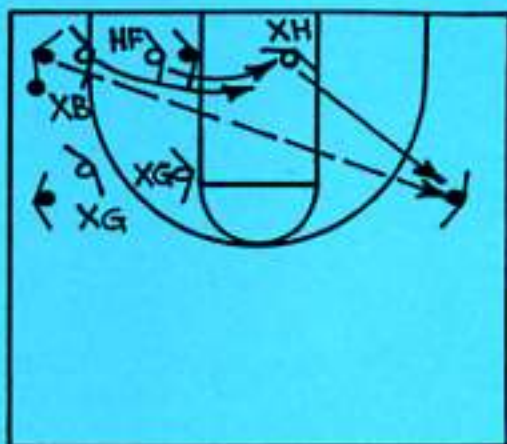
*Diagramma 46 - Talvolta la scelta difensiva, quarta opzione, prevede il raddoppio di marcatura sull'attaccante in angolo. Se si effettua questa scelta, sono l'uomo "sul pallone" e quello "davanti" i due difensori che portano la trappola. Il difensore "in aiuto" diventa l'uomo "davanti" sul post basso, la guardia all'angolo della lunetta esce a negare il passaggio di ritorno e quella di supporto si sposta verso la posizione del post medio. Questo è un atteggiamento di sfida perchè si tenta di sorprendere l'attacco con il raddoppio e chiudendo, al tempo stesso, tutte le linee di passaggio possibili.*



**Diagramma 47** - Quando un attaccante esegue un passaggio skip la difesa concretizza automaticamente la "closest man rule", la "regola dell'uomo più vicino". Per esempio, quando il pallone viene passato dall'attaccante in angolo a una guardia, la guardia in difesa più vicina si sposta sul nuovo possessore del pallone mentre l'altra guardia si schiera in posizione di supporto.



**Diagramma 48** - Un altro possibile passaggio skip è quello che attraversa diagonalmente il campo andando dall'attaccante in angolo all'ala sul lato opposto. In questo caso l'uomo "più vicino" è abitualmente l'uomo "in aiuto", l'ala che si trova in area nelle vicinanze del canestro. E' quindi l'ala che va a controllare l'attaccante con il pallone mentre gli altri difensori adeguano come indicato.



**Diagramma 49** - Se l'attacco si trova schierato con due guardie, un altro possibile passaggio skip, con il pallone in angolo, è quello che raggiunge la guardia più lontana. In questo caso è la guardia in posizione di supporto incaricata di andare sul possessore del pallone attivando, in questo modo, un cambio di ruolo con l'altra guardia che scivola ad assumere la posizione di supporto.



